

**RIELLO** *One***monoblocco
per installazione a pavimento
con telecomando**

Il climatizzatore monoblocco ONE è la proposta di Riello per quanto riguarda il segmento "senza unità esterna". Riello ONE infatti è composto da una sola unità da installare all'interno dell'abitazione e del locale cui è destinato, eliminando in tal modo qualsiasi disagio estetico esterno all'edificio, particolarmente sentito in zone come centri storici, bungalow, villaggi turistici o tutte le zone dove è richiesto il minimo impatto esterno.

Il climatizzatore è predisposto per la sola installazione a pavimento e si presenta con una estetica gradevole e dalle forme armoniche grazie alla quale risulta adatto a qualsiasi ambiente. La potenza frigorifera erogata è di 2 kW e inoltre è dotato di resistenza elettrica da 1,4 kW che permette di integrare anche il riscaldamento.

Il gas refrigerante è l'R410A, performante ed ecologico con prestazioni di prim'ordine che garantiscono la CLASSE A di efficienza energetica.

Particolarmente utile risulta essere il telecomando ad infrarossi, fornito a corredo, e che può essere all'occorrenza agevolmente inserito nell'apposito alloggiamento nell'unità dove, grazie alla sua conformazione, viene perfettamente integrato nell'estetica del prodotto.

Anche dal punto di vista installativo il prodotto garantisce semplicità: grazie infatti alla tecnologia due tubi (per l'immissione e l'espulsione dell'aria di condensazione) è necessaria la predisposizione di due fori da 162 mm, senza quindi necessità di pesanti opere murarie.

Riello ONE vuole essere una risposta semplice ma concreta per tutte quelle applicazioni in cui sia impossibile o sconsigliata l'installazione dell'unità esterna.

PLUS DI PRODOTTO

- Senza unità esterna
- Gas refrigerante ecologico R410A
- Estetica asciutta ed elegante
- Telecomando ad infrarossi con display digitale a corredo ed integrabile nell'unità
- 3 velocità di ventilazione
- Modalità di funzionamento automatico
- Modalità di funzionamento notturno
- Programmazione oraria di funzionamento fino a due programmi di attivazione/spengimento

VANTAGGI PER L'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

- Facilità di installazione grazie ai doppi fori da soli 162 mm di diametro.
- Tutti gli elementi per il completamento dell'installazione sono forniti a corredo.
- Facile estrazione e manutenzione dell'elemento filtrante.



LE NUOVE ENERGIE PER IL CLIMA

RIELLO ONE	Unità di misura	Valori
Potenza in modalità raffreddamento (1)	kW	2,05
Potenza in modalità riscaldamento (2)	kW	1,40
Potenza assorbita in modalità raffreddamento (1)	W	775
Potenza assorbita in modalità riscaldamento (2)	W	1400
E.E.R.		2,65
C.O.P.		1,00
Consumo annuo di energia in modalità raffreddamento (1)	kWx500h	387,5
Classe di efficienza energetica in modalità raffreddamento		A
Classe di efficienza energetica in modalità riscaldamento		G
Potenza assorbita massima in modalità raffreddamento (3)	W	879
Potenza assorbita massima in modalità riscaldamento (4)	W	1400
Corrente assorbita massima in modalità raffreddamento (3)	A	3,9
Corrente assorbita massima in modalità riscaldamento (4)	A	6,1
Portata aria ambiente	m ³ /h	328
Portata aria esterna	m ³ /h	429
Capacità di deumidificazione	l/h	1,0
Velocità di ventilazione	Num	3
Livello sonoro (pressione sonora/potenza sonora)	dB(A) min-max	36-43 / 45-54
Gas refrigerante	tipo	R410A
Tensione di alimentazione nominale	V/F/Hz	230/1/ 50
Peso	kg	39
Diametro fori parete (minimo)	mm	162
Lunghezza massima tubo espulsione/aspirazione	m	1
Distanza massima telecomando	m	8

Condizioni di prova:

(1) Condizioni di prova per verifica della potenza refrigerante (EN 14511)

ambiente interno: T bulbo secco 27°C - T bulbo umido 19°C
ambiente esterno: T bulbo secco 35°C - T bulbo umido 24°C

(2) Condizioni di prova per verifica della potenza in riscaldamento (EN 14511)

(3) Condizioni max funzionamento raffreddamento

ambiente interno: T bulbo secco 32°C - T bulbo umido 24°C
ambiente esterno: T bulbo secco 43°C - T bulbo umido 32°C

(4) Condizioni max funzionamento riscaldamento

ambiente interno: T bulbo secco 27°C

Condizioni min funzionamento raffreddamento

ambiente interno: T bulbo secco 18°C - T bulbo umido 16°C
ambiente esterno: T bulbo secco 18°C - T bulbo umido 16°C

LIMITI DI FUNZIONAMENTO

Condizioni di prova per verifica della potenza refrigerante (EN 14511)

ambiente interno: T bulbo secco 27°C - T bulbo umido 19°C
ambiente esterno: T bulbo secco 35°C - T bulbo umido 24°C

Condizioni max funzionamento raffreddamento

ambiente interno: T bulbo secco 32°C - T bulbo umido 24°C
ambiente esterno: T bulbo secco 43°C - T bulbo umido 32°C

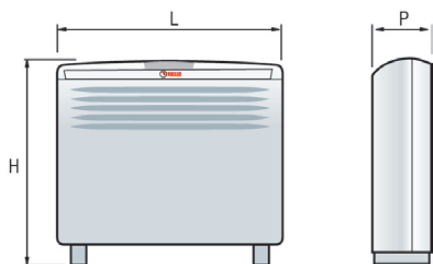
Condizioni max funzionamento riscaldamento

ambiente interno: T bulbo secco 27°C

Condizioni min funzionamento raffreddamento

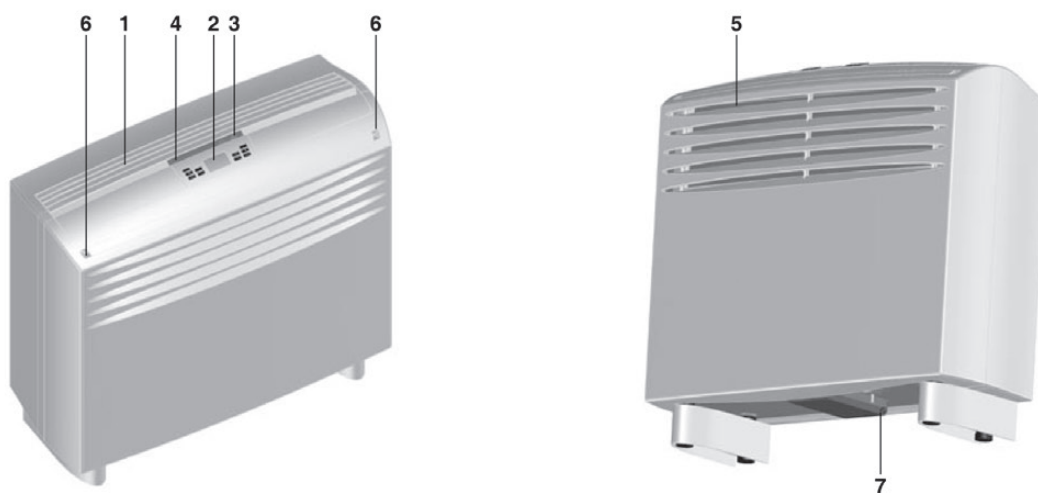
ambiente interno: T bulbo secco 18°C - T bulbo umido 16°C
ambiente esterno: T bulbo secco 18°C - T bulbo umido 16°C

DIMENSIONI D'INGOMBRO



Modello	RIELLO ONE	
L	mm	693
H	mm	666
P	mm	276
Peso	kg	39

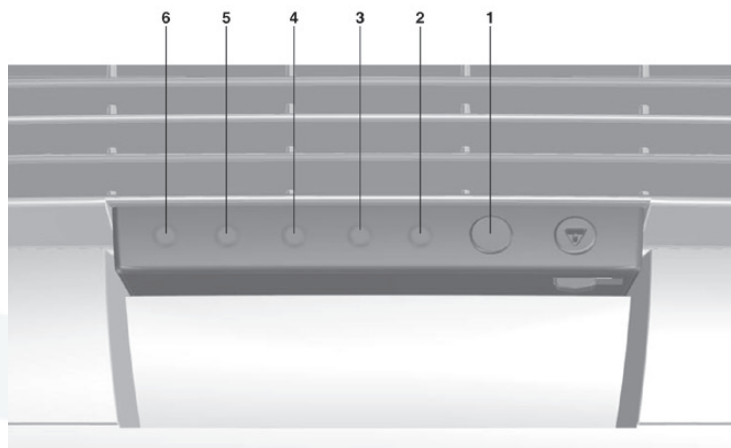
STRUTTURA



Legenda

- 1 Apertura uscita aria
- 2 Telecomando asportabile
- 3 Perno di bloccaggio telecomando
- 4 Display di visualizzazione della funzione e degli allarmi
- 5 Griglia di aspirazione aria
- 6 Impugnature per l'estrazione del filtro aria
- 7 Raccordo in gomma con tappo terminale per lo scarico dell'acqua in caso di emergenza

PANNELLO COMANDI



Legenda

- 1 Microtasto di servizio
- 2 Led rosso Stand-by
- 3 Led verde di segnalazione dell'accensione del climatizzatore, in caso di lampeggio allarme pulizia filtri
- 4 Led giallo di segnalazione dell'inserimento della programmazione di accensione e/o spegnimento
- 5 Led verde di segnalazione della macchina in funzionamento automatico
- 6 Area trasparente di ricezione del segnale dal telecomando

TELECOMANDO

Il telecomando (vedi fig. 1) costituisce l'interfaccia tra l'Utente e l'apparecchio. E' quindi particolarmente importante conoscere le parti che permettono tale interfacciamento.

Nel display (vedi fig. 2) appaiono le indicazioni dello stato di funzionamento, nonché i valori delle impostazioni che si stanno effettuando.

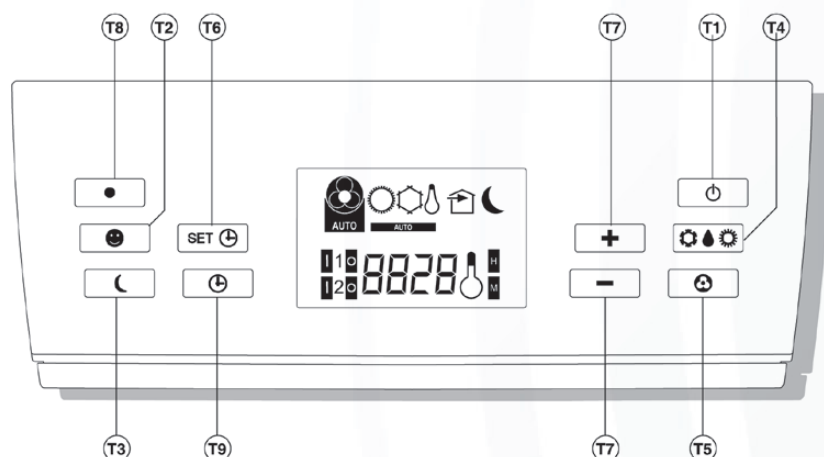


Fig.1

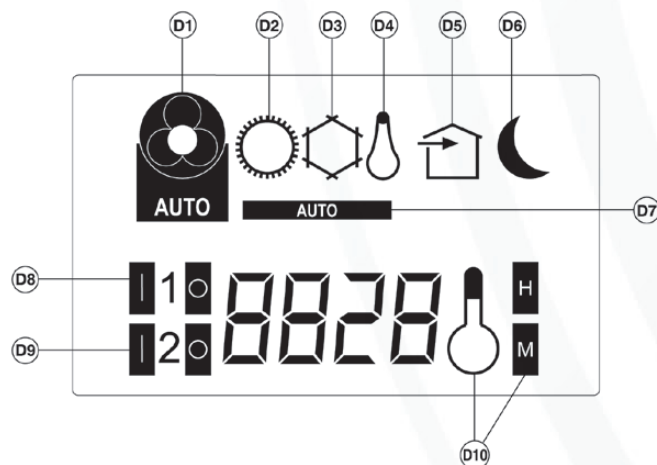


Fig.2

Legenda

- T1 Accensione/Spengimento
- T2 Tasto funzionamento (automatico)
- T3 Tasto funzionamento notturno
- T4 Selettore modalità di funzionamento
- T5 Selettore della velocità del ventilatore
- T6 Pulsante d'impostazione dell'orario e dei programmi
- T7 Pulsante di aumento (+) o di diminuzione (-) del valore di temperatura/ di orario impostato
- T8 Pulsante di reset
- T9 Pulsante d'attivazione dei programmi
- D1 Indicazione della velocità del ventilatore o della sua modalità di funzionamento automatica
- D2 Riscaldamento
- D3 Raffreddamento
- D4 Solo deumidificazione
- D5 Attivazione presa d'aria esterna (non abilitata)
- D6 Attivazione del funzionamento notturno
- D7 Attivazione del funzionamento automatico
- D8 Attivazione del primo programma di funzionamento
- D9 Attivazione del secondo programma di funzionamento
- D10 Indicazione della temperatura (termometro) o di ore e minuti (H M)

PULIZIA DEI FILTRI DELL'ARIA

Prima di eseguire qualsiasi operazione di manutenzione scollegare sempre la spina.

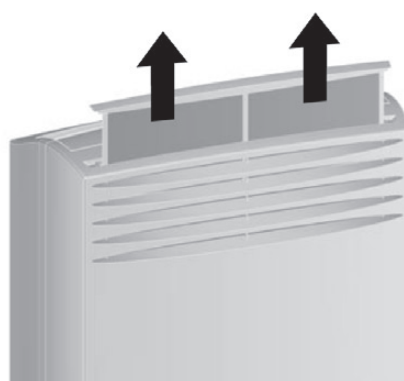
Per garantire una efficace filtrazione dell'aria interna ed un buon funzionamento del Vostro climatizzatore è indispensabile pulire periodicamente i filtri dell'aria.

La segnalazione della necessità di questa importante operazione di manutenzione, viene segnalata dopo un congruo periodo di funzionamento, dalla accensione lampeggiante di un led verde (3) presente sulla consolle di segnalazione.

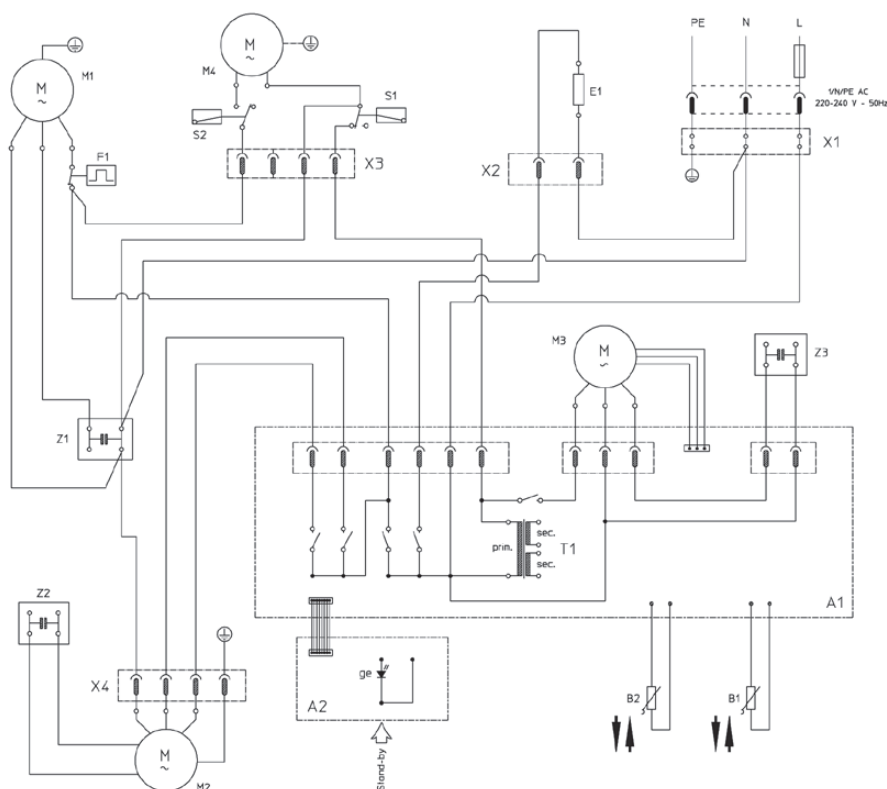
Spegnere il climatizzatore, sfilare il filtro dal climatizzatore come indicato in figura 28.

Il filtro deve essere lavato tramite un getto d'acqua rivolto nella direzione opposta a quella di accumulo della polvere. Nel caso di sporco particolarmente difficile da togliere (come unto o incrostazioni di altro tipo) è necessario immergere preventivamente il filtro stesso in una soluzione di acqua e detersivo neutro.

Prima di reinserire il filtro è opportuno scuoterlo per eliminare l'acqua accumulata durante il lavaggio.



SCHEMA ELETTRICO



Legenda

- A1 Scheda elettronica (potenza)
- A2 Scheda elettronica (comando)
- B1 Sonda termostato
- B2 Sonda condensatore
- E1 Resistenza elettrica riscaldamento
- F1 Protettore termico compressore
- M1 Motocompressore
- M2 Ventilatore
- M3 Ventilatore
- M4 Pompa smaltimento condensa
- S1 Microinterruttore di sicurezza
- S2 Microinterruttore pompa
- T1 Trasformatore
- X1 Morsettieria alimentazione generale
- X2 Connettore 2 poli
- X3 Connettore 4 poli
- X4 Connettore 4 poli
- Z1 Condensatore compressore
- Z2 Condensatore ventilatore
- Z3 Condensatore ventilatore

INSTALLAZIONE

Per ottenere una buona riuscita dell'installazione e prestazioni di funzionamento ottimali, seguire attentamente quanto indicato nel presente manuale. La mancata applicazione delle norme indicate, che può causare mal funzionamento delle apparecchiature, sollevano la ditta RIELLO da ogni forma di garanzia e da eventuali danni causati a persone, animali o cose.

E' importante che l'impianto elettrico sia a norma, rispetto ai dati riportati nella scheda tecnica e sia provvisto di una buona messa a terra.

Dimensioni e caratteristiche del locale dove installare il climatizzatore

Prima di installare il climatizzatore è indispensabile procedere ad un calcolo dei carichi termici estivi.

Più questo computo è corretto e più il prodotto assolverà pienamente la sua funzione.

Per applicazioni particolarmente importanti Vi consigliamo di rivolgerVi a studi termotecnici specializzati.

Per quanto possibile comunque bisogna cercare di limitare i carichi termici maggiori con i seguenti accorgimenti: su ampie vetrate esposte al sole è opportuno che vi siano tende interne o meglio mascherature esterne (veneziane, verande, pellicole rifrangenti ecc.).

Il locale condizionato deve rimanere per il maggior tempo possibile chiuso.

Evitare l'accensione di fari di tipo alogeno con alti consumi o di altre apparecchiature elettriche che assorbano tanta energia (fornetti, ferri da stiro a vapore, piastre per cottura ecc.).

Scelta della posizione dove installare il climatizzatore

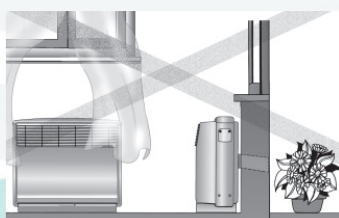
La posizione di installazione deve essere scelta a ridosso di una parete comunicante con l'esterno.

Avvertenza:

Una volta individuata, secondo i criteri precedentemente esposti, la corretta posizione per l'installazione occorre verificare che nei punti dove avete intenzione di praticare i fori non vi siano strutture od impianti (travi, pilastri, tubazioni idrauliche, cavi elettrici ecc.) che impediscano l'esecuzione dei fori necessari all'installazione.

Controllate ancora una volta che non sussistano ostacoli alla libera circolazione dell'aria attraverso i fori che andrete a praticare (piante e relativo fogliame, doghe di rivestimento, persiane, grate o griglie troppo fitte ecc.).

Montaggio scorretto



Montaggio corretto



MONTAGGIO DELL'UNITA'

Per eseguire la foratura procedere come segue:

- Collocare la dima di foratura in dotazione contro la parete rispettando le distanze minime dal soffitto, dal pavimento e dalle pareti laterali indicate sulla dima stessa che può essere tenuta nella corretta posizione con del nastro adesivo.
- Tramite un piccolo trapano od un punteruolo tracciate con estrema cura il centro dei vari fori da praticare prima della loro realizzazione.
- Praticare, tramite una punta con diametro minimo pari a 162 mm i due fori per l'entrata e l'uscita dell'aria.

La lunghezza massima consentita per i tubi è di 1 m, i tubi devono essere internamente lisci, di diametro pari a 160 mm e non possono essere eseguite curve.

E' necessario utilizzare le griglie fornite in dotazione.

Avvertenze:

Questi fori devono essere eseguiti con una leggera inclinazione verso l'esterno per impedire eventuali rientri di acqua dai condotti.

La maggior parte del materiale asportato viene espulso verso l'esterno, pertanto occorre cautelarsi che cadendo non colpisca persone e oggetti sottostanti.

Per evitare il più possibile la rottura dell'intonaco esterno occorre procedere con molta cautela all'esecuzione della parte finale del foro allentando un po' la pressione esercitata.

Eseguire i due fori di diametro 6 mm relativi all'ancoraggio della staffa di fissaggio a parete utilizzando la dima di foratura (fig.3).

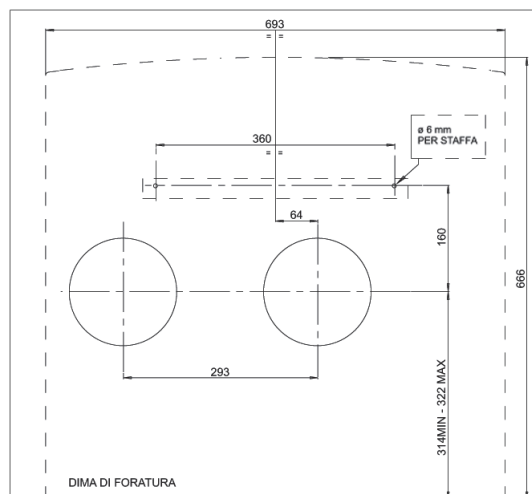


Fig.3

Montaggio dei condotti dell'aria e delle griglie esterne

Una volta eseguiti i fori, dentro agli stessi, devono essere introdotti i tubi in plastica dati in dotazione con il climatizzatore.

Il tubo con isolamento interno deve essere introdotto nel foro di mandata con la parte isolante verso l'interno come evidenziato dall'apposita etichetta.

La loro lunghezza deve essere uguale allo spessore del muro. Per tagliare il tubo è sufficiente utilizzare un normale seghetto.

Una volta tagliati i tubi dovete introdurre alle loro estremità le due flange di ancoraggio interno (fig. 4).

Il diametro dei tubi è quasi corrispondente ai fori che si praticano con la punta con un diametro pari a 162 mm nominali. Per introdurli occorre quindi forzarli leggermente utilizzando nei casi più critici un comune martello in gomma.

Il fatto di avere una elevata precisione tra il diametro interno del foro e quello esterno del tubo, impedisce giochi pericolosi che potrebbero generare infiltrazioni di umidità o sibili d'aria.

A questo punto potete inserire i tubi nella parete e fissare le flange mediante 4 tasselli diametro 6 facendo attenzione che i due fori di fissaggio restino in posizione verticale.

Per il posizionamento delle griglie esterne agite come segue:

- Infilare l'occhiello piccolo, con gambo lungo, della molla sul perno del tappo (su ambedue i componenti) (fig. 5).

- Infilare i due tappi (con molla), dalla parte anteriore della griglia esterna, sulle due sedi della stessa, tirando fino allo scatto (fig. 6) e attaccare le due catenelle all'occhiello grande della molla.

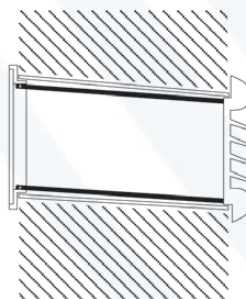


Fig.4

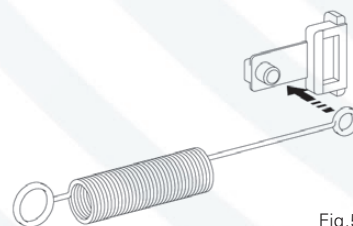


Fig.5

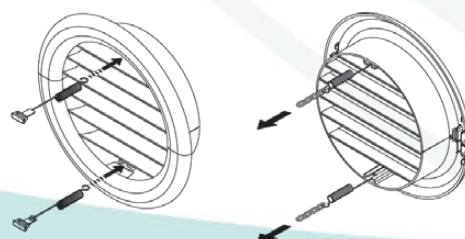


Fig.6

- Impugnate con una mano le due catenelle collegate alla griglia.
- Ripiegate su se stesse le griglie esterne impugnandole con la mano libera nella parte di ripiegatura e introducendo le dita all'interno delle singole alette (fig. 7).

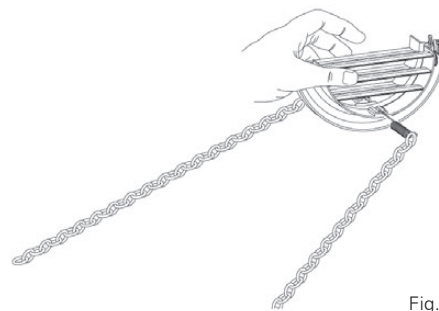


Fig.7

Introdurre il braccio nel tubo sino a far sporgere completamente la griglia all'esterno.

- Lasciate riaprire la griglia facendo attenzione a trattenere le dita all'interno delle alette.
- Ruotate la griglia sino a quando le alette sono ben orizzontali e con l'inclinazione rivolta verso l'esterno.
- Tirare la catenella, tensionando la molla, ed agganciare l'anello della catenella al perno della rosetta interna (fig. 8).
- Tagliare con un tronchese le maglie della catenella in eccesso (fig. 9)

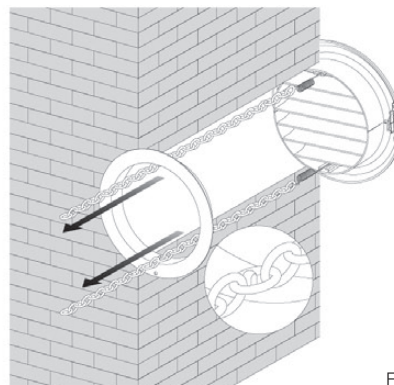


Fig.8

Avvertenze:

- Usare esclusivamente le griglie in dotazione.
- Nel caso in cui la griglia esterna sia accessibile alle persone, per evitare i pericoli conseguenti ad una sua rimozione (possibilità di introdurre le braccia nei condotti sino a toccare parti interne in movimento o sotto tensione) è assolutamente indispensabile fissarla al muro tramite 4 tasselli di diametro 6 mm.

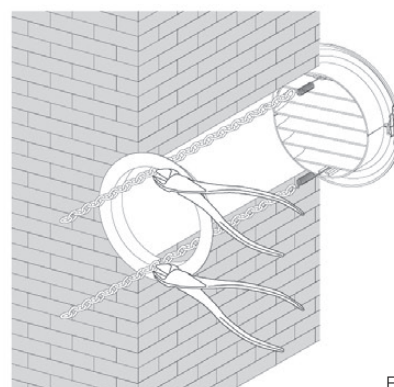


Fig.9

Inserimento dell'apparecchio sulla staffa

Controllare che la staffa di fissaggio a parete sia stata posizionata correttamente e agganciare il climatizzatore (vedi fig. 10). Sollevarlo leggermente prendendolo ai lati della base inferiore e appoggiarlo contro il muro. Verificare che il climatizzatore si sia agganciato alla staffa e appoggiarlo sul pavimento. Prestare molta attenzione in quanto la staffa non deve sopportare il peso del climatizzatore, ma deve solamente impedire eventuali spostamenti accidentali che potrebbero comprometterne il corretto allineamento con i fori eseguiti nel muro. Se necessario regolare in altezza la posizione del climatizzatore, utilizzando i piedini regolabili di cui è dotata.

Alla fine del lavoro verificate con cura che non rimangano fessure dietro lo schienale dell'apparecchio (la guarnizione isolante deve aderire bene alla parete) soprattutto nella zona dei condotti di entrata ed uscita dell'aria.

Una volta completata l'operazione di installazione del climatizzatore posizionate i due zoccoli estetici infilandoli ad incastro sui piedi inferiori (vedi figura 11).

Avvertenza: Fissare la staffa di ancoraggio a parete mediante 2 tasselli S6 nella posizione indicata nella dima di foratura.



Fig.10



Fig.11

Allacciamento elettrico

Il climatizzatore è dotato di un cavo di alimentazione con spina (collegamento di tipo Y).

Nel caso di utilizzo di una presa di corrente in prossimità dell'apparecchio non occorre fare altro che introdurre la spina.

Avvertenze:

- L'eventuale sostituzione del cavo di alimentazione deve essere effettuata solamente dal servizio di assistenza tecnica RIELLO o da personale con qualifica similare.
- E' comunque opportuno verificare che la presa alla quale vi collegate sia dotata di un'efficace messa a terra e di un adeguato dimensionamento dei cavi di alimentazione (sezione minima di 1,5 mm²).
- La linea di alimentazione esterna, conformemente alle regole di installazione, deve essere provvista di un dispositivo di disconnessione onnipolare avente una portata nominale compatibile con l'assorbimento massimo dell'apparecchio e con un'apertura dei contatti tale da consentire una disconnessione completa dalla rete nelle condizioni previste dalla categoria di sovratensione III.
- Eseguite la connessione secondo le norme vigenti.

Evacuazione dell'acqua di condensa in caso di anomalia

Se si dovessero verificare delle anomalie al sistema di smaltimento dell'acqua di condensa il climatizzatore si arresta completamente e tutti i leds eventualmente accesi si spegnerebbero.

Per far funzionare temporaneamente l'apparecchio in attesa dell'arrivo del centro di assistenza RIELLO, potete drenare l'acqua contenuta nel climatizzatore eseguendo queste operazioni:

- Mettere un contenitore con una capienza di almeno 1 litro nella parte centrale inferiore sotto il climatizzatore.
- Afferrare con il pollice e l'indice di una mano il tappino in gomma situato nella zona centrale inferiore e sfilarlo dalla sede (fig. 12).
- Raccogliere l'acqua nel contenitore e rimettere il tappo.



Fig.12

RIELLO ONE

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO SINTETICO

Condizionatore monoblocco con refrigerante R410A, completo di termostato per la regolazione della temperatura.

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO

Il Condizionatore monoblocco con refrigerante R410A composto da:

- mobile di copertura in PS (polistirolo estetico RC600)
- griglia di aspirazione frontale asportabile e completa di filtro aria
- griglia di mandata superiore in PS (polistirolo estetico)
- ventilatore aria esterna di tipo centrifugo con rotore esterno, a due velocità e con pale in metallo
- ventilatore aria ambiente di tipo tangenziale con pale in plastica
- motore elettrico direttamente accoppiato a due velocità di rotazione
- batteria condensante costituita da un tubo di rame e da alette turbolenziate in alluminio
- batteria evaporante costituita da un tubo di rame e da alette turbolenziate in alluminio
- organo di laminazione a capillare
- compressore di tipo ermetico rotativo (LG - Goldstar) con protezione termoamperometrica
- filtro in plastica rigenerabile
- termostato ambiente
- selettore funzionamento caldo/freddo
- tasto selezione velocità di ventilazione
- resistenza elettrica per riscaldamento da 1,35 kW
- regolatore elettronico delle velocità del ventilatore condensante
- piedini regolabili in altezza
- contiene kit per fissare al muro il climatizzatore
- contiene kit per installazione fissa a muro (tubi di plastica, flangie a muro interne ed esterne)
- flangie a muro esterne ripiegabili per poter essere montate dall'interno dell'edificio
- smaltimento automatico della condensa attraverso l'aria condensante
- cavo di alimentazione di 2.5 m con spina CEE 7 (16 A)
- conforme alle norme CEI
- conforme alla direttiva 2004/108/CE (ex 89/336/CEE) (compatibilità elettromagnetica)
- conforme alla direttiva 2006/95/CE (ex 72/23/CEE) (bassa tensione).



RIELLO S.p.A. - 37045 Legnago (VR)
Tel 0442630111 - Fax 044222378 - www.riello.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.